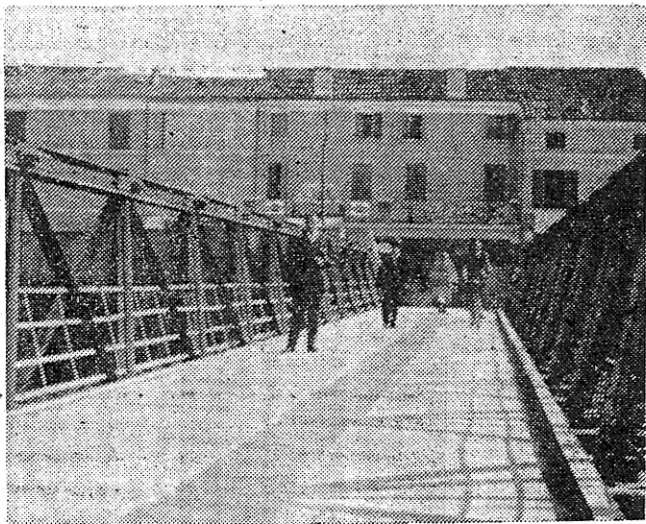


Lo spinoso problema del ponte di Governolo



Ritorniamo su uno spinoso problema che, da circa un decennio, mette in difficoltà gli autocarri e le autocorriere, spesso costretti a difficili manovre, per transitare a Governolo da una sponda all'altra del Mincio. Intendiamo parlare del ponte-passerella a senso unico, illustre cimelio della guerra 1915-18, provvisoriamente collocato dal geom. Cinzio Faccini per conto del Genio Civile e dall'illustre scomparso ing. Bergamaschi, in sostituzione di quello girevole distrutto dai tedeschi. La via per S. Benedetto è molto importante ed il transito intensissimo, perciò è indispensabile ed urgente riportare l'insufficiente cimelio in qualche museo di guerra e sostituirlo con uno

più moderno ed adatto alle esigenze del traffico. Nel contempo sarebbe utile tagliare quel vecchio casello di guardia per maggior visibilità e raddrizzare la curva dell'Oratorio.

Una fune per il campanone

Le scuole hanno riaperto i battenti. Il campanone, dall'alto dell'antica e solida torre di Galliano, spande i suoi mattutini rintocchi per chiamare al dovere gli scolari di Governolo e di Correggio Micheli ma, se non si sostituirà la fune che la induce allo squillo, presto rimarrà muto. Al Comune di Roncoferaro e a quello di Bagnolo S. Vito rivolgiamo quindi lo appello perchè ciò non avvenga.

Valentino Giovanelli